



# COMUNE DI PONTASSIEVE

## CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Nr. 14 Data 14/03/2017 Seduta nr.2**

---

AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI - FINANZIARIO  
TARI 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI 2017-2019  
APPROVAZIONE PEF 2017 E TARIFFE 2017

---

Adunanza Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.

L'anno duemiladiciassette questo giorno quattordici del mese di Marzo alle ore 21:15 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres	Cognome e Nome	Pres
MARINI MONICA	S	GIORGI GLORIA	S	COLOMBO SILVIA	N
FABBRINI SAMUELE	S	DONNINI DANIELE	S	CANESTRI MATTIA	S
PAGNI MARIA CRISTINA	S	FANTINI LUIGI	S	GORI SIMONE	S
ZAMA CAMILLA	S	AMABILE ANTONIO	S	CHERICI CLAUDIO	S
CRESCI MATTIA	S	TOMASELLI LETIZIA	N	BORGHERESI ALESSANDRO	S
BETULANTI MARTINA	S	MANNELLI MAURO	S		

*TOTALE Presenti*            15            *TOTALE Assenti*            2

Sono presenti gli assessori esterni: BENCINI JACOPO, FROSOLINI CINZIA, PASSEROTTI MARCO

Per il Segretario Generale del Comune, Dott. Francesco Cammilli, assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente del Consiglio, Luigi Fantini, assume la presidenza e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'o.d.g.

**OGGETTO:**

**AREA 1 - AFFARI GENERALI E FINANZIARI FINANZIARIO**

**TARI 2017 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI 2017-2019  
APPROVAZIONE PEF 2017 E TARIFFE 2017**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerato che dal 1 gennaio 2014 con la legge 27 dicembre 2013 n. 147 è stata istituita la IUC che si compone dell'Imposta Municipale propria e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa Rifiuti (TARI);

Richiamato il regolamento che istituisce e disciplina della IUC e in particolare il regolamento che disciplina la tassa sui rifiuti (TARI) nel territorio di questo comune;

Richiamati i commi 650 e 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 che prevedono che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui di cui al DPR 27 aprile 1999 n. 158;

Richiamato l'art. 8 del DPR 158/1999 dispone che ai fini della determinazione della tariffa i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 27.12.2016;

Considerato che il termine ultimo per approvare il bilancio di previsione per l'anno 2017 è stato prorogato il 31.03.2017 e che ai sensi dell'art. 1 c. 169 della legge 27 dicembre 2006 n. 296 entro lo stesso termine devono essere adottate le deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote d'imposta compresa l'aliquota dell'addizionale IRPEF sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelli per approvare i regolamenti sulle entrate che anche se adottati successivamente al 1° gennaio hanno comunque effetto dall'inizio dell'anno;

Richiamato l'art. 1 comma 683 della legge 147/ del 2013 che dispone che « *Il consiglio Comunale deve approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tari in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.* »

Considerato che al momento in cui il comune di Pontassieve ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 era stato impossibile approvare anche le tariffe Tari in quanto il soggetto gestore del servizio non aveva ancora fatto pervenire il Piano economico Finanziario di cui costituisce il presupposto;

Richiamato l'art. 1 comma 26 della legge 28 dicembre 2015 n. 208 come modificato dall'art. 1 comma 42 lett a) legge 11 dicembre 2016 n. 232 che dispone la sospensione dell'efficacia per il 2016 e 2017 delle delibere di aumento delle aliquote e importi dei tributi rispetto al 2015 tranne

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 14/03/2017**

che per la tassa Rifiuti per la quale deve essere garantita la copertura integrale del costo del servizio;

Visto il Piano Finanziario e la tariffa di riferimento Tari 2017 e il PEF relativamente ai costi del gestore relativi alla servizio gestione rifiuti comunicateci dalla Società AER

Visto il PEF completato con i costi sostenuti dal comune per quanto attiene alla gestione del tributo

Considerato che ai sensi del DPR 158/1999 la determinazione delle tariffe relative alle utenze domestiche si fonda su coefficienti  $Ka$  per la parte fissa e  $Kb$  per la parte variabile, mentre quella delle tariffe relative alle utenze non domestiche dipende da coefficienti di produzione potenziale  $Kc$  per la parte fissa e da intervalli di produzione  $Kd$  per la parte variabile e che i coefficienti  $Kb$ ,  $Kc$  e  $Kd$  determinati entro *range* minimi e massimi;

Considerato che ai sensi del DPR 158/99 e del regolamento TARI alle utenze domestiche è assicurata una riduzione attraverso l'abbattimento della parte variabile della tariffa per una quota correlata ai risultati raggiunti nella raccolta differenziata evidenziata nell'allegato ;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso dalla Prima Commissione Consiliare nella seduta del Giorno 9.03.2017;

**DELIBERA**

1) di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) 2017 ( ALLEGATO A) e il Piano Finanziario 2017-2019 (ALLEGATO B) relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani ;

2) di approvare l'**allegato prospetto C** di determinazione delle tariffe in cui vengono indicati i costi stabiliti nel piano economico finanziario sopra indicato e la loro ripartizioni in costi fissi e variabili nonché l'ulteriore ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche nella misura del 62,5% e 37,5%;

3) di stabilire, per le utenze domestiche, i coefficienti  $Kb$  utili ai fini della determinazione della parte variabile della tariffa, in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare dando atto che i coefficienti  $Ka$  sono fissati dal DPR 158/99 come risulta dal prospetto allegato A;

4) di stabilire, per le utenze non domestiche i coefficienti  $Kc$  e  $Kd$  utili ai fini della determinazione della parte fissa e variabile della tariffa entro gli intervalli previsti dal DPR 158/99 come risulta dal prospetto allegato B

**Prospetto A**

<b>NUMERO COMPONENTI</b>	<b><math>Ka</math></b>	<b><math>Kb</math></b>
1 componente del nucleo familiare	0,86	0,94
2 componenti del nucleo familiare	0,94	1,74
3 componenti del nucleo familiare	1,02	2,23
4 componenti del nucleo familiare	1,10	2,8
5 componenti del nucleo familiare	1,17	2,9

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 14/03/2017**

<b>6 o più</b> componenti del nucleo familiare	<b>1,23</b>	<b>3,4</b>
--	-------------	------------

**Prospetto B**

	<i>Categorie di attività</i>	<i>Kc Coefficiente potenziale di produzione</i>	<i>Kd Coefficiente di produzione all'anno kg/mq</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	<b>0,583</b>	<b>3,980</b>
2	Cinematografi e teatri	<b>0,450</b>	<b>4,153</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	<b>0,507</b>	<b>4,680</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	<b>0,800</b>	<b>7,350</b>
5	Stabilimenti balneari	<b>0,637</b>	<b>5,870</b>
6	Esposizioni, autosaloni	<b>0,526</b>	<b>4,805</b>
7	Alberghi con ristorante	<b>1,514</b>	<b>13,962</b>
8	Alberghi senza ristorante	<b>1,139</b>	<b>10,503</b>
9	Case di cura e riposo	<b>1,383</b>	<b>12,749</b>
10	Ospedali	<b>1,568</b>	<b>14,452</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,395</b>	<b>12,853</b>
12	Banche e istituti di credito	<b>0,808</b>	<b>7,409</b>
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,175</b>	<b>10,839</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,368</b>	<b>12,556</b>
15	Negozi particolari quali: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	<b>0,839</b>	<b>7,714</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	<b>1,514</b>	<b>13,921</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	<b>1,099</b>	<b>10,122</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	<b>0,953</b>	<b>8,755</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,202</b>	<b>11,046</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,805</b>	<b>7,410</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,813</b>	<b>7,485</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	<b>6,545</b>	<b>29,930</b>
23	Mense, birrerie, amburgherie	<b>4,081</b>	<b>37,520</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	<b>4,745</b>	<b>22,55</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,213</b>	<b>20,376</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,213</b>	<b>20,330</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante pizza al taglio	<b>4,230</b>	<b>38,90</b>
28	Ipermercati di generi misti	<b>1,904</b>	<b>17,497</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	<b>5,03</b>	<b>32,00</b>
30	Discoteche, night club	<b>1,285</b>	<b>6,80</b>

5) di riconoscere, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del regolamento sul tributo sui rifiuti e servizi, per particolari ragioni di carattere economico, le seguenti agevolazioni tariffarie a favore delle utenze domestiche e non domestiche a valere sulla parte variabile della tariffa **a decorrere dall'anno 2017**

**A) Utenze domestiche**

Reddito ISEE fino a 5.577	Riduzione 100%	Sulla parte variabile della tariffa
Reddito ISEE da 5.578 a 7.500	Riduzione del	Sulla parte variabile

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 14/03/2017**

	75%	della tariffa
Reddito ISEE da 7.501 a 11.500	Riduzione del 50%	Sulla parte variabile della tariffa
Reddito ISEE da 11.501 a 15.000	Riduzione del 25%	Sulla parte variabile della tariffa

*B) Utenze domestiche*

Presenza tra gli occupanti di persona con handicap grave certificato ai sensi della legge 104/92 o invalido 100%	20%	Sulla parte variabile della tariffa
--	-----	-------------------------------------

*C) Utenze domestiche*

Per le utenze domestiche di Cittadini residenti nati a decorrere da 1.1.1981 titolari di nuova di intestazione di residenza come autonomo nucleo familiare dal 01/01/2014	10%	Sulla parte variabile della tariffa
---	-----	-------------------------------------

*D) Utenze Non domestiche*

Utilizzo di aree aperte al pubblico per la collocazione di punti di raccolta di specifici materiali (es. ECO_box);	5%	Sulla parte variabile della tariffa
--	----	-------------------------------------

*E) Utenze Non domestiche*

Utenze non domestiche attivate dal 01.01.2014 a seguito di apertura/inizio nuova attività da parte di società o ditte individuali il cui rappresentante legale o almeno un socio sia nato dopo il 01.01.1981	10%	Sulla parte variabile della tariffa
--	-----	-------------------------------------

Disponendo che

-le agevolazioni indicate con le lettere A) e B) verranno concesse, previa istanza del contribuente, secondo le modalità previste dall'ufficio competente da presentare entro il 31.07 dell'anno per cui si intendono far valere

-le agevolazioni indicate al punto C) verranno concesse d'ufficio sulla base delle risultanze dei registri anagrafici

-le agevolazione indicate alle lettere D) ed E) verranno concesse previa istanza del contribuente, secondo le modalità previste dall'ufficio competente da presentare entro il 31.12. dell'anno per cui si intendono far valere;

6) di esentare totalmente dal pagamento del tributo sui rifiuti e servizi i contribuenti segnalati dalla Commissione Intercomunale di assistenza del Servizio Associato Assistenza Sociale Bassa Val di Sieve disponendo che tale agevolazione verrà concessa per l'annualità di competenza e non si rinnoverà tacitamente;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 14/03/2017

7) di riconoscere inoltre la riduzione prevista dal progetto “Ricicla e vinci” approvato con delibera della GM n. 208 del 06/12/2016 dando atto che il costo di tali riduzioni non è garantito da apposito stanziamento di bilancio trattandosi di riduzione tecnica connessa alla gestione dei rifiuti

Adesione progetto Ricicla e Vinci	40 punti annui →5% 150 punti annui→20% 200 punti annui→30%	Sulla parte variabile della tariffa
-----------------------------------	--	-------------------------------------

-----  
L'Assessore Bencini spiega il provvedimento; per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe TARI l'amministrazione ha aspettato per presentare l'atto perché AER doveva elaborare i suoi dati pur restando nel termine legale di presentazione; Bencini evidenzia il dato della diminuzione del 2,5% del costo complessivo rispetto all'anno scorso.

L'Assessore spiega che è stato scelto di spostare la ripartizione che era troppo a sfavore delle cd “imprese”, andando verso una misura equa perché anche quest'anno si è spostato qualcosa dal “non domestico” al “domestico”. Spiega Bencini che un buon lavoro è stato fatto dall'ufficio tributi sul settore dell'evasione e ciò ha consentito comunque una riduzione del carico tariffario.

La nuova ripartizione stabilisce sulle utenze domestiche il 62,5% e il resto sul non domestico.

In termini di agevolazioni, spiega l'Assessore, ci sono due novità:

- una riguarda le utenze domestiche per gli under 35 che sono andati a vivere da soli dal 1.01.2014 (da tre anni);
- utenze non domestiche per avvio nuove attività under 35, riduzione del 10% sulla parte variabile della tariffa)

Terminato l'intervento dell'Assessore, interviene il Consigliere capogruppo Simone Gori (M5Stelle); il loro gruppo è totalmente di una visione diversa riguardo alla gestione rifiuti e chiedono di non andare in ATO Toscana Centro; loro guardano con favore l'esperienza del Comune di Rufina e Gori afferma che per loro le calotte sono uno strumento non funzionale.

Non essendoci altre richieste di intervento da parte dei consiglieri, il Presidente Fantini pone in votazione in forma palese il provvedimento ed accerta il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 15;  
Consiglieri favorevoli: 12;  
Consiglieri contrari: 2 (Gori e Cherici);  
Consiglieri astenuti: 1 ( Borgheresi Forza Italia).

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.

di seguito

### IL CONSIGLIO COMUNALE

In vista dell'urgenza, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL D.Lgs 267/2000 con separata votazione, con 12 voti favorevoli e 2 contrari (Consiglieri Gori, Cherici) e 1 astenuto (Borgheresi), resa dai 15 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 14/03/2017**

**DELIBERA**

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----

Si dà atto che gli interventi integrali dei consiglieri sono registrati in formato elettronico ed archiviati presso la segreteria generale.

-----

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 14 DEL 14/03/2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Luigi Fantini

Per il Segretario Generale  
Dott. Francesco Cammilli

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. di Pubbl. n. 958 del 28/03/2017

Il Sottoscritto Il Segretario Generale, attesta che copia della presente deliberazione sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune il 28/03/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale  
Dott. Ferdinando Ferrini

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Per decorrenza termini di legge dal 14/03/2017.

**PROVVEDIMENTI SUCCESSIVI**